



SEGRETERIA PROVINCIALE di CHIETI
c/o Casa Circondariale di LANCIANO

Lanciano, li 10/11/2015

LAN-17/15

Al Direttore della Casa Circondariale di Lanciano
Dott. Maria L. Avantageggiato
Lanciano

Al Sig. Provveditore Regionale A.P.
Dott. ssa Maria C. DI PAOLO
PESCARA

e p.c.

Al Segretario Regionale
Uil-PA Penitenziari
Giuseppe Giancola
Sulmona

OGGETTO: Diffida esecuzione interpello cucina del 19/9/2015

La scrivente O.S., chiede l'immediata attuazione dell'interpello emanato in data 19.9.2015 per addetto cucina detenuti, anche perché ormai la cosa inizia a creare qualche insano sospetto:

- Dapprima un addetto alla cucina detenuti, vincitore di regolare interpello viene rimosso in maniera quantomeno singolare dal proprio posto di servizio;
- Poi un dubbio, che centri qualcosa con la rimozione dell'anzidetto lavoratore dal suo posto di servizio il fatto che dopo oltre un ventennio di permanenza un altro assistente stava per essere regolarmente avvicendato nella cucina detenuti?
- Sarà un caso che ogni qualvolta il predetto assistente sta per essere avvicendato succede qualcosa che prolunga la sua permanenza?
- Sarà un caso che giornalmente, ed il mod. 14A parla chiaro, tutto il personale della CC di Lanciano risulta idoneo a lavorare nella cucina detenuti ma che a sostituire l'agente esodato sia stato chiamato proprio colui che stava per essere avvicendato?

- Sarà un caso che per un interpello NON concordato la commissione sia stata riunita a tempo di record, dopo soli 22 giorni dall'emanazione (*ci riferiamo allo spaccio agenti...ovviamente*), ed in questo caso dopo quasi due mesi non vi sia ancora nessuna convocazione nella nostra cassetta postale??
- Sarà un caso che, ancora una volta a dover essere avvicinato sia lo stesso assistente di ventennale esperienza??
- Che fine hanno fatto le legittime aspettative create nel personale che ha partecipato a detto interpello, che la stessa direzione ha invocato quando si parlava dello spaccio agenti??

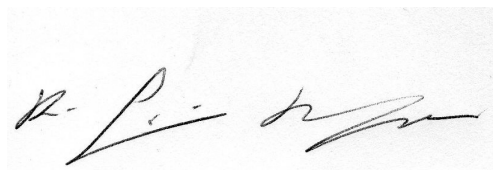
Certamente si tratta di una sfortunata serie di circostanze, che potrebbero convincere i meno attenti che si tratti di episodi collegati e che qualcuno nell'ombra stia gestendo e piegando a proprio piacimento anni di accordi sindacali e le regole del confronto sindacale, ma noi non facciamo parte di questa categoria e siamo oggi più che mai convinti che sia necessario ripristinare le normali relazioni sindacali, da troppo tempo dimenticate.

Diffidiamo pertanto l'amministrazione dal voler procedere senza ulteriori ed ingiustificati ritardi nella convocazione della commissione interPELLI per "addetto cucina detenuti"; nel contempo chiediamo nuovamente di voler procedere a convocare le parti per adeguare l'organizzazione del lavoro nella CC di Lanciano alle mutate esigenze e condizioni lavorative.

Al Sig. Provveditore chiediamo di voler intercedere, per quanto di propria competenza, sulla direzione della CC di Lanciano affinché gli accordi sindacali vengano rispettati e le corrette relazioni sindacali siano ripristinate nella CC di Lanciano.

distinti saluti

IL SEGRETARIO PROVINCIALE
Ruggero Di Giovanni

A handwritten signature in black ink, appearing to read "R. Di Giovanni", is written over a light-colored rectangular background.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE LANCIANO

C/da Villa Stanazzo 212/A 66034 Lanciano (CH) -- tel 0872716509 cc.lanciano@giustizia.it
cc.lanciano@giustiziacert.it

Al Segretario Provinciale UILpa Penitenziari
Sig. Di Giovanni Ruggero
SEDE

m dg - DAPEE18
PÙ - 0024154 - 21/11/2015



Al Sig. Provveditore Regionale dell'Amm.ne Penitenziaria
D.ssa Maria Claudia Di Paolo
PESCARA

Al Segretario Regionale UIL PA Penitenziari
Giuseppe Giancola
SULMONA

Oggetto: Diffida esecuzione interpello cucina del 10.9.2015
- riscontro nota O.S. UIL del 10.11.2015 -

Con riguardo alla nota di codesta O.S. del 10.11.2015 come certo già a conoscenza del Segretario Provinciale scrivente, la Commissione Interpelli è stata convocata ed ha svolto le sue mansioni.

Ogni altra convocazione delle OO.SS. avverrà secondo l'esercizio dell'azione gestionale di me Direttore.

Si coglie l'occasione per ribadire al Segretario Provinciale UIL PA l'invito a contenere le percezioni sull'incidenza del "caso" ed a tentare una comunicazione istituzionale più consona.

Il Direttore
Dott.ssa Maria Lucia Avantaggiato